P169

Virologia

DIAGNOSTICA DI MORBILLO PRESSO IL LABORATORIO SAN PAOLO DI MILANO NEGLI ANNI 2015-2016-2017

S. Ferla [1], R. Baccalini [1], G. Casalicchio [1], F. Mazza [1], M. Facca [1], M. Ferrarese [1], B. Guadalupi [1], S. Murray Di Molfetta [1], M. Martucci [1], G. Brambilla [3], C. Colosio [3], A. D'arminio Monforte [2], M.L. Biondi [1]

[1]*Laboratorio Analisi, ASST Santi Paolo Carlo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

[2]*Malattie infettive e tropicali, ASST Santi Paolo Carlo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

[3]*Medicina Legale e del Lavoro, ASST Santi Paolo Carlo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

INTRODUZIONE

Il morbillo è una malattia virale contagiosa causata da un Paramyxovirus. La trasmissione avviene soprattutto attraverso le secrezioni salivari e nasali di un individuo infetto.

METODI

Presso il laboratorio analisi presidio San Paolo, i dosaggi IgG ed IgM Morbillo sono eseguiti mediante chemiluminescenza (Liaison XL, Diasorin).

RISULTATI

Negli anni 2015, 2016 e nei primi sette mesi dell'anno 2017, le richieste utili alla sola valutazione della protezione immunologica, IgG Morbillo, sono state rispettivamente: 259, 302 e 277, di cui il 91%, il 72% ed il 71% provenienti dalla medicina del lavoro del presidio sanitario. Le richieste dal territorio sono state, per l'anno 2015 il 9%, per l'anno 2016 il 28%, per i mesi di interesse dell'anno 2017 il 29%.

La protezione immunologica (IgG > 13.5 AU/mL) è stata riscontrata nel 75% (196/259) delle richieste totali per IgG per l'anno 2015, 80% (243/302) per l'anno 2016 e 85% (236/277) per i mesi di studio nell'anno 2017. Per le richieste provenienti dalla medicina del lavoro, la protezione immunologica si è attestata al 75% (179/236) per l'anno 2015, all'82% (180/218) per l'anno 2016 ed all'87% (172/197) per i mesi di studio nell'anno 2017; mentre, per le richieste provenienti dal territorio, per l'anno 2015 al 74% (17/23), per l'anno 2016 al 75% (63/84), per i mesi detti dell'anno 2017 all'80% (64/80).

Per i periodi valutati le richieste totali (IgG ed IgM) per diagnostica di morbillo sono state rispettivamente: 303, 342 e 371.

Le infezioni acute (IgM dubbio 0.9-1.1 indice, positivo >1.1 indice) riscontrate nell'anno 2015 sono state lo 0.99% (3/303), per l'anno 2016 lo 0.87% (3/342), per i mesi di studio dell'anno 2017 il 2.42% (9/371). Nel triennio, le infezioni acute hanno coinvolto sempre adulti con età superiore a 18 anni. I dosaggi attestanti infezioni acute per l'anno 2015 sono tutti pervenuti dal reparto di malattie infettive, nel 2016, 2 dal reparto di malattie infettive ed 1 dal territorio, mentre nel 2017, 7 da malattie infettive e 2 dalla medicina del lavoro della struttura sanitaria.

CONCLUSIONI

Dall'analisi promossa, per la nostra esperienza, si evidenzia che la protezione immunologica verso il virus del morbillo risulti essere molto lontana dall'obiettivo del 95%, sia per le richieste provenienti dal territorio, che per quelle afferenti alla medicina del lavoro. Per tale motivo, proprio nel primo semestre 2017, si è assistito ad un aumento dei casi della malattia anche tra gli operatori sanitari, nonostante la protezione immunologica risulti in lieve aumento rispetto agli anni precedenti.